



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO"

Liceo Artistico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale - Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate

Via S. Biagio 1, 84039 TEGGIANO (SA) - Tel.: 0975/79038 - Fax: 0975/587963
C.F.: 83002490650 - C.U.F. UF4TJO - Cod. Mecc.: SAIS02600Q
www.iisteggiano.eu - sais02600q@pec.istruzione.it - sais02600q@istruzione.it

Prot. n° 3927C24

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra
Istituto d'Istruzione Superiore "Pomponio Leto" con sede in via San Biagio, 1 in Teggiano (SA)
cod. fisc. 83002490650 d'ora in poi denominato "soggetto promotore",
Rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. **Rocco Colombo**
nato a Teggiano (SA) l'11/06/1954 C.F. CLM RCC 54H11 D292L

e
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con sede a
Salerno Via Tasso,
Rappresentato dal Soprintendente Arch. **Francesca Casule**
nata a Empoli (FI) il 3/10/1954 C.F. CSL FNC 54R43 D403F
Referente dott.ssa **Anna Di Santo**
Direttrice Antiquarium di Sala Consilina, Via Cappuccini N°11

Comune di Sala Consilina
Sindaco Avv. Francesco Cavallone
Nato a Polla (SA) il 27/05/1969
C.F. CVL FNC 69E27 G793S

Università di Salerno Dipartimento di Archeologia *Scienze del Patrimonio culturale*
Direttrice Prof.ssa **Mariagiovanna Riitano**
Nata a CATANZARO il 10/04/1948
C.F. RTNM6V48D503520

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

La tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali si fonda su una consapevole conoscenza che deve coinvolgere in primo luogo le comunità del territorio su cui essi insistono;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'I.I.S. "P.Leto" Liceo Artistico di Teggiano (SA), di seguito indicata "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, da uno o più tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, da un tutor formativo esterno indicato dal DiSPAC, da un tutor esterno indicato dal Comune di Sala Consilina, ognuno denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme ai tutor esterni, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. I tutor formativi esterni, nell'ambito delle proprie specifiche competenze e ruoli, svolgono le seguenti funzioni:

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affiancano e lo assistono nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Il tutor interno e il tutor scolastico (o denominazione simili) condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:
- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

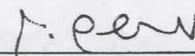
- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

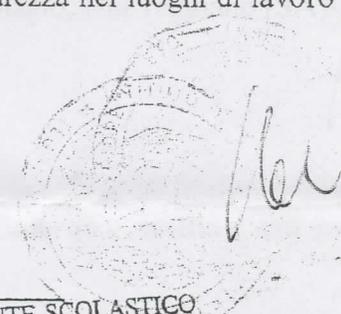
Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino alla scadenza del **PTOF** (piano triennale dell'offerta formativa, 2016-2019) dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
- 2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data 28/07/2016

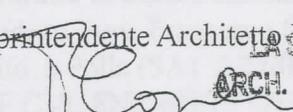
Istituto Istruzione Superiore "Pomponio Leto" Liceo Artistico

Il Dirigente Scolastico Prof. **Rocco Colombo** 

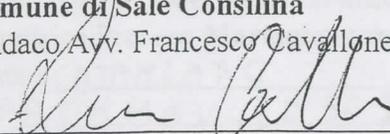

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Rocco Colombo)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Salerno e Avellino

Soprintendente Architetto **Francesca Castelli**


ARCH. FRANCESCA CASTELLI

Comune di Sale Consilina
Sindaco **Avv. Francesco Cavallone**




IL SINDACO
Avv. Francesco CAVALLONE

Università degli Studi di Salerno
Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DiSPAC)
Direttrice Prof.ssa **Maria Giovanna Riitano**



